



Giunta Regionale della Campania
Direzione Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti,
valutazioni e autorizzazioni ambientali

U.O.D. 50 - 17 - 05

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
pec: uod.501705@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

Richiesta di rilascio dell'AIA, ai sensi dell'art. art. 29-ter. del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., Impianto IPPC 2.6 in Vallata – Zona PIP - Località Maggiano, per il “Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³”. Società Linea Finale Irpina Srl iscritta al Registro delle imprese di Avellino al 02526170648, Partita Iva n., n. REA AV- 164278, e sede legale in Lacedonia (AV) Area Industriale Calaggio.

Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si comunica che la società Linea Finale Irpina Srl, legale rappresentante il sig. Aquilino Carlo Villano nato a PIETRADEFUSI (AV) in data 03/04/1941, in qualità di gestore IPPC dell'impianto di “Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m, sito in Zona PIP - Località Maggiano del Comune di Vallata, ha presentato alla UOD "Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Avellino", istanza di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) coordinata con la V.I.A. già rilasciata favorevolmente con D.D. n. 149 del 02/11/2017 da parte della UOD 50.06.06 - Valutazioni Ambientali.

Il rilascio dell'AIA contemplerebbe, il seguente assetto autorizzativo alle attività di “Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³”., disciplinate dall'allegato 5 alla Parte terza". L'istanza e gli atti progettuali a corredo sono stati presentati presso la UOD 50.17.05 in data 04/06/2020, ed acquisita agli atti al prot. n. 0260722/2020, successivamente integrata e rettificata con ulteriori allegati anch'essi acquisiti da questa U.O.D. al prot. n. 0369779 del 04/08/2020 , in duplice copia.

L'istanza ed il progetto, relativi all'Autorizzazione richiesta, sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, presso gli Uffici della Regione Campania, UOD 05, Collina Liguorini, Avellino pec: uod.501705@pec.regione.campania.it) e pubblicati sulla pagina web istituzionale al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>

Possono, pertanto, dalla data di pubblicazione del presente annuncio, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 D.Lgs. 152/2006 essere presentate eventuali osservazioni scritte sulla domanda di autorizzazione entro 30 gg.

Il Responsabile del procedimento è il funzionario dott. Mari Antonio, stanza n. 126 - III piano Collina Liguorini Avellino tel. uff. n.0825765453.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Lo stabilimento Linea Finale Irpina S.r.l. è destinato alla produzione di componentistica ad alta tecnologia per velivoli e per l'industria delle fonti energetiche rinnovabili. L'opificio industriale destinato ad ospitare l'impianto è articolato su un solo livello. In aderenza al capannone, sul fronte est, è stato realizzato un corpo edilizio, articolato su tre livelli e destinato al piano terra a servizi igienici, spogliatoi, sala visite mediche, refettorio ed altre funzioni complementari all'impianto produttivo; al piano rialzato ad uffici ed al piano primo a sala convegni – sala riunioni – sala polivalente e servizi complementari.

La suddetta società ha pertanto prospettato di insediare un'attività consistente principalmente nel trattamento galvanico (Conversione Chimica e Trattamento Pre - CND), Controlli non Distruttivi (Liquidi Penetranti) e Verniciatura.

Il processo lavorativo avverrà su n. 2 linee diversificate per il numero di vasche ed il tempo di immersione del materiale in esse, la scelta della linea è correlata alla tipologia del materiale da trattare. Correlate al ciclo produttivo di seguito riportato, vengono svolte operazioni di movimentazione e carico - scarico del materiale in entrata e/o in uscita dallo stabilimento, controllo dell'impianto di depurazione delle acque di scarico delle linee galvaniche, manutenzioni in genere. Nello stabilimento sono inoltre presenti dei locali destinati ad uso ufficio sia per quanto concerne le normali pratiche amministrative e tecniche nonché per un laboratorio di verifica ed analisi dei bagni chimici.

L'impianto è formato da una serie di vasche di trattamento chimico nelle quali vengono immersi in fasi successive, i telai porta pezzi con i particolari da trattare: il sollevamento ed il trasporto dei telai lungo la linea è ottenuto mediante carrelli trasportatori completamente automatizzati.

I materiali (materiali grezzi, ausiliari, semilavorati, forgiati, ecc..) arrivano nello stabilimento e sono sottoposti a collaudo da parte dell'accettazione, quindi vengono stoccati a magazzino in attesa dell'invio alle lavorazioni successive, che sono stabilite a priori in base al "part - program" di appartenenza. In questa fase non vi è immissione di particolari inquinanti. Sono da considerarsi comprese nella presente fase anche le attività di ricezione e stoccaggio delle materie prime quali le sostanze pericolose impiegate all'interno dei processi produttivi.

Questa attività, comporta essenzialmente l'introduzione e stoccaggio di due tipologie principali di prodotti chimici:

1. vernici, prodotti assimilabili, che vengono stoccati all'interno dello specifico deposito;
2. prodotti chimici rappresentati essenzialmente da acidi, basi e sali che vengono impiegati nei processi di trattamento superficiale (attività classificate IPPC, 2.6) che sono introdotti in stabilimento solamente quando si ha la necessità di effettuare correzioni o rifacimento dei bagni chimici e vengono stoccati in piccoli quantitativi in siti appositi di stoccaggio adiacenti alle stesse linee di trattamento.

Il ciclo produttivo prevede:

Un impianto di galvanica che verrà installato all'interno dello stabilimento nella campata n. 1 a lato Nord - Ovest, avente superficie utile di mq. 1.280, mentre la campata n. 2 verrà destinata all'installazione dell'impianto di verniciatura, avente superficie utile di mq. 450 più ulteriori 2.850 mq. destinati al reparto di lavorazione meccanica, montaggio, imballaggio e spedizione.

In particolare, l'impianto di verniciatura che sarà installato nella campata n° 2 così costituito:

- N. 1 convogliatore birotaria a catena biplanare di tipo aereo completo di gruppo traino a caterpillar, gruppo tenditore, gruppo lubrificatore, carrelli portapezzi, serie di palificazioni di sostegno.
- N. 1 cabina di verniciatura chiusa, pressurizzata, per aspirazione ed abbattimento overspray a secco, predisposte per applicazione vernici a spruzzo in manuale o mediante reciprocatore automatico, pareti perimetrali e tetto in lamiera zincata, aspiratori a norme Atex, unità di trattamento aria di pressurizzazione.
- N. 1 Appassimento in tunnel chiuso a temperatura non controllata.
- N.1 Forno di essiccazione vernici a convezione di aria calda, riscaldamento con serpentina metallica alettata alimentata a vapore, costruzione modulare con pannelli sandwich in lana di roccia sp.100 mm.
- N. 1 Forno di essiccazione vernici secondario a convezione di aria calda, riscaldamento con serpentina metallica alettata alimentata da vapore, costruzione modulare con pannelli sandwich in lana di roccia sp.100 mm.
- N. 1 Quadro elettrico di comando completo di PLC Siemens e touch screen da 8" a colori e materiali per allacciamenti elettrici a bordo macchine.
- Set Attrezzature portapezzo per Verniciatura Particolari di Grosse dimensioni.

Per quanto attiene alle emissioni in atmosfera principalmente rilevanti sono i seguenti impianti:

1. Impianti correlati all'impianto di trattamento superficiale: Torri di lavaggio gas a riempimento statico finalizzati all'abbattimento degli inquinanti, sistemi di captazione: cappe e canalizzazioni, Torri di lavaggio a umido di abbattimento inquinanti, sistemi di aspirazione e convogliamento, camini di immissione in atmosfera.
2. Impianti correlati all'impianto di verniciatura di stabilimento: cabina di verniciatura, sistemi di abbattimento a secco, sistemi di aspirazione e convogliamento, camini di immissione in atmosfera.
3. Impianti di abbattimento per la separazione delle polveri (filtri a maniche, cicloni, elettrofiltri) asserviti alle lavorazioni meccaniche.

F.to
Il dirigente
(dott. Antonello Barretta)